Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Determinazione del Capo Settore Affari Tributari e Legali

N° 795 del Registro

Data 04.07.2014

OGGETTO : Appello avverso sentenza n.265/2014, Lombardo Pietro c/Comune di Palma di Montechiaro -
Impegno di spesa per Avv. Gabriele Dara

N. 47 Registro Settore Affari Tributari e Legali del 03.07.2014

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno TRE del mese di Luglio alle ore _//_____,

Il Capo Settore

Visto l'O.R.EE.LL.;
Vista la L.R. 48/91 che ha recepito la L.N. n.142/90, e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000.
Visto il vigente regolamento di contabilità.

Premette che:

In data 27 giugno 2006 prot.13882 è stata notificata al Comune intimazione di sfratto per morosità e contestuale citazione per la convalida inoltrata avanti il Tribunale civile di Agrigento dal Sig. Lombardo Pietro.

L'Ufficio Affari Legali, acquisita la relazione del responsabile del procedimento Capo Settore Affari Sociali, ha proposto la costituzione in giudizio avvenuta a ministero dell'Avv.to Angela Di Rosa. Detta relazione che fa parte integrante della deliberazione di G.m. n.127/2006 è stata prodotta nel relativo giudizio ed è stato chiesto al giudice l'integrazione del giudizio nei confronti delle persone che detenevano l'immobile oggetto della controversia, il cui elenco è stato fornito dal Dott. Sardone.

La comparsa di costituzione e risposta predisposta dal legale del Comune sulla base delle notizie fornite dal Capo Settore Affari Sociali è stata depositata in Cancelleria in data 24/7/2006.

Ed invero si rilevava che in data 25/04/2005 il Comune di Palma di Montechiaro, rappresentato dal Dott. Angelo Sardone, stipulava con il sig. Lombardo Pietro una scrittura privata di locazione ad uso abitativo, al fine di consentire la sistemazione momentanea di n.14 famiglie, che erano state sgomberate dagli alloggi popolari occupati abusivamente, pattuendo un canone mensile di euro 8.400,00 al mese, per la

durata di mesi due e, con la specifica clausola contrattuale, che a termine di detto periodo nessun onere si poneva la P.A. per l'alloggio delle famiglie.

La controversia insorta si è conclusa con la Sentenza n. 242 del 28 febbraio 2007 con la quale il giudice, in accoglimento delle istanze del Comune ha dichiarato risolto il contratto di locazione stipulato dalle parti e ha disposto che il convenuto provveda a rilasciare in favore dell'attore gli immobili entro il termine di tre mesi decorrenti dalla notifica oltre alla condanna al pagamento delle spese processuali.

L'Amministrazione Comunale ribadiva di non essere in possesso delle chiavi degli appartamenti che invece erano state consegnate dal Lombardo direttamente alle famiglie ospitanti e che nessuna somma era dovuta al locatore proprio perché la sentenza n.242/2007 aveva dichiarato risolto il contratto di affitto. Si impegnava quindi a convocare i soggetti beneficiari per sgomberare gli alloggi.

Le famiglie venivano convocate, mediante lettere raccomandate, a cura del legale nominato dall'Amministrazione, per comunicare quanto disposto dal Giudice e in quella occasione si apprendeva che alcuni beneficiari avevano consegnato le chiavi al proprietario prima ancora della scadenza del contratto;

Detta attività è stata successivamente, nell'anno 2012, posta in essere dal Capo Settore Affari Sociali e dal Comando P.M.;

Intanto, il sig. Lombardo, in data 22 gennaio 2013, ha notificato atto di citazione avanti il Tribunale civile di Agrigento per il pagamento dei canoni di locazione.

A seguito di relazione del Dott. Sardone, l'Ufficio Affari Legali ha proposto la costituzione in giudizio rilevando che il contratto a suo tempo stipulato tra le parti era già stato dichiarato risolto e che, invece di porre in esecuzione la sentenza n.242/07, il Sig. Lombardo aveva intrapreso nuovi rapporti contrattuali con le famiglie a suo tempo ospitate.

L'attività di rilascio di cui alla sentenza n.242/07, è stata posta in essere dal dott. Sardone, unitamente al Comando P.M. e all'UTC dopo una disposizione di servizio del Commissario Straordinario insediatosi presso il Comune di Palma in data 20 febbraio 2013.

Con atto di citazione del 8/01/2013 il sig. Lombardo Pietro ha convenuto in giudizio il Comune di Palma di Montechiaro per sentirlo condannare al pagamento in suo favore della somma di €. 8.400,00 mensili a decorrere dal mese di luglio 2005 oltre interessi;

Con Deliberazione Commissariale n.5 del 11 marzo 2013 è stato conferito incarico per la difesa degli interessi dell'Ente all'Avv.to Giovanni Pecoraro del Foro di Palermo, per sostenere la risoluzione del contratto ex sentenza n.242/2007;

Dato atto che il giudizio si è concluso con sentenza n.265/2014 con la quale il Comune è stato condannato, in accoglimento delle pretese attoree, al pagamento di €. 8.400,00 oltre interessi dal luglio 2005 fino alla data di rilascio degli immobili avvenuto il 19/03/2013;

Atteso che la sentenza, appena citata, risulta illegittima ed ingiusta poiché il giudice non ha tenuto conto della sentenza n.242/2007 che ha dichiarato risolto il contratto tra l'A.c e il sig. Lombardo, della particolare circostanza che il rapporto contrattuale anche di fatto è intercorso tra il predetto attore e gli occupanti gli alloggi ed infine che gli alloggi di che trattasi sono sempre rimasti in disponibilità del sig. Lombardo;

che con delibera di G.M. n.29/2014, è stato conferito incarico all'Avv.to Gabriele Dara per la difesa degli interessi dell'Ente;

Considerato che è stata liquidata la fattura n. 11/2014 di € 1.000,00 a titolo di acconto, per spese non imponibili;

Dato atto che il legale incaricato ha chiesto di integrare l'impegno di spesa;

Ritenuto di dover procedere ad integrare l'impegno di spesa di € 2.500,00;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

Di impegnare per i motivi in premessa la somma di € 2.500,00 sull'interv.1010203 cap.860 – imp. 75279 dando atto la somma rientra nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato;

Il presente provvedimento viene trasmesso al servizio finanziario per l'esercizio dei controlli e riscontri contabili e fiscali ai sensi del 4° comma dell'art.184 del D.L.vo n.267/2000.

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali
f.to Dott.ssa M.G. Marino

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria così come previsto dal 4° comma art. 151 D.L.vo 267/2000 ed ai sensi del 3° comma art.163 D.l.vo n.267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. R. Zarbo

Il sottoscritto Segretario comunale

CERTIFICA

che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Messo Comunale **Il Segretario Comunale**

_____ _____

Dalla Residenza comunale, lì _____

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, lì _____ **f.to** _____

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 7.7.2014 Il Funzionario incaricato

P. Arcadipane